



Gitanistan dei salentini Mascarimiri in concorso al Biografilm festival di Bologna

09/06/2014



Martedì 10 giugno il documentario di Pierluigi De Donno e Claudio "Cavallo" Giannotti, leader dei Mascarimiri, sarà proiettato in anteprima assoluta al Biografilm Festival di Bologna

Martedì 10 giugno alle ore 21,30 presso il cinema Arlecchino di Bologna sarà proiettato in anteprima assoluta nella sezione Italia del Biografilm Festival 2014, "Gitanistan. Lo Stato immaginario delle famiglie rom-salentine" un film di Pierluigi De Donno e Claudio "Cavallo" Giannotti, leader dei Mascarimiri, realizzato con il sostegno di Fondazione [Apulia Film Commission](#), Cineteca di Bologna e prodotto da Maxman Coop, Freim e Dilinò.

Una storia di macellai e commercianti di cavalli. Due cerchi si incontrano, due culture, i contadini e gli zingari, interagiscono e si fondono dando vita a nuove famiglie. Le famiglie rom-salentine. Non esiste un popolo Rom. Esiste un animo Rom. Oronzo Rinaldi, figlio di Giuseppe Rinaldi detto "Lu Zingaru", è macellaio. Nato commerciante di cavalli, poi diventato macellaio per passione e per mestiere. La sua famiglia negli anni '70 gestiva il commercio di cavalli da macello in Puglia, comprando e vendendo circa 300 animali ogni settimana. Claudio Giannotti detto "Cavallo", nipote di Oronzo Rinaldi, è musicista e produttore musicale conosciuto ed apprezzato nel Salento e nel Mediterraneo. Figlio di una Rom e di un Italiano si sente al 50% zingaro. Gitanistan entra dentro le case delle famiglie rom del Salento scoprendo la storia di una comunità viva ma silenziosa. Gitanistan è, infatti, il titolo del penultimo lavoro discografico dei Mascarimiri. Registrato in Italia, Francia e Spagna come se fosse un carrozzone Rom in viaggio per l'Europa, è il risultato di un lavoro durato due anni, periodo durante il quale il gruppo ha raccolto suoni e parole per dare vita ad un affascinante cammino tra le musiche da danza del Mediterraneo che hanno subito influenze Rom.

Nati tra il 1997 e il 1998 come progetto di musica tradizionale salentina, i Mascarimiri sono oggi tra i gruppi più rappresentativi della scena world italiana. Guidati da Claudio Cavallo Giannotti, musicista di origini Rom, negli anni hanno sperimentato innesti tra suoni tradizionali e sonorità dub sino ad arrivare al punk-dub tarantolato. Si sono esibiti in importanti festival e manifestazioni musicali tra i quali Womex, Fira de Manresa, La Notte della Taranta, Sziget Festival, Medimex, Total Festume e Womad. I Mascarimiri hanno collaborato, tra gli altri, con Joe Zawinul, Buena Vista Social Club, Les Negresses Vertes, Massilia Sound System, Mauro Pagani, Ludovico Einaudi e molti altri. Sul palco Claudio "Cavallo" Giannotti (voce, fiati etnici, tamburreddhu, tamburi) è affiancato da Vito Giannone (voce, mandolino elettrico, tres), Alessio Amato (voce, programmazioni, synth) e Dario Stefanizzi (fiati).

Intanto, prosegue in Francia il tour di presentazione di Tam!, nuovo progetto discografico, prodotto da Dilinò e promosso con il sostegno di Puglia Sounds Record. La band sarà giovedì 12 a Marsiglia, venerdì 13 a Montluçon e venerdì 20 a Montreuil prima dell'importante appuntamento di Parigi in occasione della Festa della musica che si celebra ogni anno il 21 giugno. Inoltre la band è in vetta alla classifica del prestigioso sito giapponese di vendita on line dedicato alla world music El Sur Records (www.elsurrecords.com). Tam! è un lavoro che punta a valorizzare lo strumento che, con la sua sonorità, caratterizza una tradizione musicale che inevitabilmente nel tempo viene dimenticata. Parallelamente al nuovo cd, infatti, i Mascarimiri mettono in moto il progetto "Tamburreddhu o Tamburello", un'idea nata per riflettere su come sia cambiato negli anni il suono del tamburo a cornice salentino cercando, insieme a costruttori, musicisti e operatori culturali, di far conoscere la storia dello strumento principe della propria terra.